

Antonio ARGENIO  
Pietro BESSI  
Federico CALISSANO  
Vincenzo CAMPO ANTICO  
Giovanni CIURLO  
Stefano FILIPPINI  
Filippo INGRAFFIA  
Stanislao LUCHESCHI  
Emilio MARTINOTTI  
Andrea VILLA

Chiara Albusceri  
Gabiella Allodi  
Giovanni Angaroni  
Simone Bacchieri  
Simona Bacco  
Guglielmo Brodasca  
Cinzia Calapai  
Pietro Cappa  
Stefania Caretto  
Andrea Chiodi  
Alice Finamore  
Andrea Frassinetti  
Giovanna Galardi  
Valentina Ganzarolli  
Laura Giuliano  
Monica Guidotti  
Francesco Isotta  
Carla Lomonaco  
Camilla Lonoce  
Paolo Mandarino  
Daniela Martino  
Valentina Menini  
Cristiano Merli  
Barbara Migliau  
Angela Muscau  
Tony Prata  
Roberta Roveta  
Isabella Rovina  
Alessandro Sapia  
Luca Sintoni  
Silvia Traverso  
Maria Grazia Vantaggiato

Consulenti Esterni:  
Massimo Calissano  
Enzo Lombardo

Via Santa Radegonda, 11  
20121 Milano  
T +39 02 7211751  
F +39 02 72117575  
studio.milano@stlex.it  
Piazza della Vittoria, 10/13  
16121 Genova  
T +39 010 553241  
F +39 010 5532460  
studio.genova@stlex.it  
Corso Matteotti, 12  
10121 Torino  
T +39 011 5119101  
F +39 011 5920226  
studio.torino@stlex.it  
CF/P.IVA 03022160109  
www.stlex.it

Genova, 26 giugno 2013

Ai Signori Clienti

Loro Sedi

**CIRCOLARE N. 6 / 2013**

**Oggetto: L. 24 giugno 2013 n. 71: aumento imposta fissa di bollo**

La legge 24 giugno 2013 n. 71, di conversione del DL 43/2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 147 di ieri e in vigore da oggi, prevede una rilevante novità, destinata ad avere un largo impatto sui contribuenti. Viene infatti previsto che le misure dell'**imposta fissa di bollo** attualmente stabilite in 1,81 e in 14,62 euro, ovunque ricorrano, siano rideterminate, rispettivamente, in **2** e in **16 euro**.

La misura, introdotta in sede di conversione in legge di tale provvedimento, è necessaria per far fronte ai maggiori oneri derivanti dagli interventi di ricostruzione privata nei territori dell'Abruzzo colpiti dal sisma del 2009.

In particolare, il legislatore ha disposto che l'imposta fissa di bollo:

- ovunque sia prevista nella misura di 1,81 euro, passi a 2 euro;
- ovunque sia prevista nella misura di 14,62 euro, passi a 16 euro.

L'aumento del bollo è destinato a riverberare le proprie conseguenze in molti ambiti, in quanto la novità è stata inserita "a tappeto", operando sulla misura dell'imposta fissa e non sulle singole fattispecie.

Ad esempio (senza pretesa di esaustività), sono interessate dall'aumento le seguenti fattispecie:

- **gli atti rogati, ricevuti o autenticati da notai** o da altri pubblici ufficiali e certificati, estratti di qualunque atto o documento e copie dichiarate conformi all'originale rilasciati dagli stessi (ad eccezione di quelli relativi a diritti sugli immobili, inclusi gli atti delle società e degli enti diversi dalle società, sottoposti a registrazione con procedure telematiche) che saranno soggetti a bollo di 16 euro per ogni foglio (art. 1 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 642/72);

- **le scritture private** contenenti convenzioni o dichiarazioni anche unilaterali con le quali si creano, si modificano, si estinguono, si accertano o si documentano rapporti giuridici di ogni specie, descrizioni,

constatazioni e inventari destinati a far prova fra le parti che li hanno sottoscritti, che saranno soggetti a bollo di 16 euro per ogni foglio (art. 2 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 642/72);

- **gli atti di notorietà**, che saranno soggetti a bollo di 16 euro per ogni foglio (art. 4 comma 2 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 642/72);

- **le fatture, note, conti e simili documenti**, recanti addebitamenti o accreditamenti, anche non sottoscritti, ma spediti o consegnati pure tramite terzi, che saranno soggetti a bollo di 2 euro per ogni esemplare (art. 13 comma 1 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 642/72);

- **le ricevute e le quietanze** rilasciate dal creditore, o da altri per suo conto, a liberazione totale o parziale di una obbligazione pecuniaria, se superano 77,47 euro, che saranno soggetti a bollo di 2 euro per ogni esemplare (art. 13 comma 1 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 642/72).

Atteso che la legge di conversione, per espressa previsione dell'art. 1 comma 15, entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, e che gli aumenti previsti dal nuovo art. 7-bis comma 3 del DL 43/2013 si applicano "a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto", **gli aumenti risultano operativi già da oggi 26 giugno 2013.**

\*\*\*\*

**Restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti.**

**Studio Legale Tributario**